



Giunta Regionale

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

DPD022 - Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica

Avviso pubblico

(Approvato con Determinazione DPD022/93 del 17/6/2026)

“Sostegno alla marineria pescarese l.r. stabilità 2024, art. 22-annualità 2026”

Codice CAR: 100021326 – Codice Aiuto: 13-26

Regione Abruzzo

Reg. (CE) n. 717/2014 del 27/06/2014 – aiuti in regime “de minimis” in favore delle Imprese di Pesca che operano nel porto-canale di Pescara in relazione ai maggiori costi sostenuti per ovviare all’eccessiva usura e/o danneggiamenti subiti dalle unità di navi da pesca durante le operazioni di stazionamento uscita e rientro nel porto canale di Pescara - Legge Regionale 25.01.2024 n. 4 art. 22 (disposizioni a sostegno della marineria pescarese) – art. 33, comma 17, della Legge Regionale 8 aprile 2026, n. 5.

Articolo 1
(Finalità)

1. L'aiuto, denominato anche, per brevità, **“Sostegno per la marineria pescarese l.r. stabilità 2024, art. 22 – annualità 2026”** attua l'art. 22 (Disposizioni a sostegno della marineria pescarese), della Legge Regionale n. 4, del 25 gennaio 2024 (Legge di Stabilità regionale 2024), pubblicata sul B.U. Abruzzo 26 gennaio 2024 , n. 12 speciale. L'intervento, rifinanziato dall'art. 33 (Ulteriori interventi di supporto al comparto agricolo con modifiche a leggi regionali) , comma 17, della Legge Regionale 8 aprile 2026, n. 5 (Disposizioni in materia di agricoltura sociale e ulteriori disposizioni) pubblicata sul BURA 15 aprile 2026, n. 15 (Ordinario), persegue l'obiettivo di compensare, in *de minimis*, i danni alle unità da pesca occorsi in fase di stazionamento, uscita e rientro nel porto canale di Pescara; esso consiste nel parziale rimborso dei costi sostenuti dalle Imprese di Pesca per ovviare all'eccessiva usura e/o a danneggiamenti subiti dalle unità da pesca durante le operazioni di stazionamento uscita e rientro nel porto canale di Pescara nel periodo compreso tra il 10 luglio 2024 e la data di chiusura del presente avviso). Sono considerati ammissibili i soli costi relativi a riparazioni della carena, cioè della parte immersa in acqua (opera viva) e di altre parti soggette a usura ivi installate e/o collegate, incluse le eliche, i motori , gli impianti di refrigerazione e organi di manovra e di trasmissione, cioè di quelle parti maggiormente esposte a usura, ovvero a danneggiamenti dovuti a urti con il fondale e/o incaglio in conseguenza delle precarie condizioni di navigabilità in cui versa il porto canale di Pescara e della relativa, spesso elevata, torbidità dell'acqua. Sono inoltre ammissibili i costi per la stipula di polizze assicurative operanti durante le operazioni di uscita, rientro e stazionamento nel medesimo porto canale di Pescara.

Articolo 2
(Budget dell'aiuto)

1. Per le finalità di cui all'articolo 1 sono stanziati, complessivamente, euro 200.000,00 a valere sul capitolo di spesa n. 102355/1 – P.d.C. 1.04.03.99.000, del bilancio regionale 2026 , denominato **“sostegno della marineria pescarese LR stabilità 2024 art. 22”**. Il massimale di spesa è autorizzato ai sensi dell'articolo 3 (3) del Regolamento (UE) 717/2014 e ss.mm.ii. con nota MASAF – Pemac 5 prot. n. 0215227 del 7/05/2026 e l'aiuto è registrato in S.I.P.A. (Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura - Aiuti di Stato) con il Codice CAR : 100021326 - Codice Aiuto 13-26.

Articolo 3
(Requisiti di ammissibilità)

1. Possono accedere all'aiuto **“Sostegno alla marineria pescarese l.r. stabilità 2024, art. 22-anno 2026”**, applicato in regime *de minimis* ai sensi del Regolamento CE n. 717/2014 della Commissione, le Imprese di pesca aventi sede legale in Abruzzo e iscritte al R.I.P. (Registro Imprese di Pesca) di Pescara e armatrici, alla data di presentazione dell'istanza di accesso ai benefici di cui trattasi, di unità di navi da pesca in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
 - a) iscritte negli Uffici Marittimi ricadenti nell'ambito del medesimo compartimento marittimo di Pescara,
 - b) che operano o che hanno operato, con le medesime unità di navi da pesca, per almeno 18 mesi, anche non continuativi, nel periodo compreso tra il 10/07/2024 e la data presentazione delle istanze di accesso ai benefici , nel porto canale di Pescara,
 - c) aventi stazza (GT) uguale o maggiore di 10;

- d) non rientrare nei casi di cui all'articolo 11 paragrafi 1 e 3 del Reg. (CE) 7 luglio 2021, n. 2021/1139/UE;
 - e) essere in possesso di titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca professionale (licenza di pesca o attestazione provvisoria) in corso di validità;
 - f) non essere oggetto di concessione di aiuti relativi al Programma Operativo Nazionale FEAMPA Italia 2021/2027 CCI 2021IT14MFPR001, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 3 novembre 2022 e ss.mm. e ii., relativi all'arresto definitivo dell'attività di pesca ai sensi di quanto previsto dall'articolo 20 del Regolamento (UE) 2021/1139;
 - g) le Imprese non devono aver conferito incarichi professionali, o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, ad ex dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale Ente da meno di tre anni durante i quali hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ii.;
2. Ai fini della concessione degli aiuti il beneficiario è tenuto a dichiarare secondo il format di domanda, l'insussistenza per l'impresa dell'operatività su settori diversi da quelli della Pesca. Nel caso l'impresa operi sia su settori inclusi che in quelli esclusi di cui al paragrafo 2 e 3, dell'art. 1 del Reg. (UE) n. 717/2014, l'impresa è tenuta alla separazione delle attività o alla distinzione dei costi, affinché tali attività non beneficino delle sovvenzioni concesse a valere del presente bando.

Articolo 4

(Quantificazione e modalità di pagamento del contributo)

1. Nel limite delle risorse indicate all'articolo 2 (Budget dell'aiuto) le risorse sono erogate, in de minimis sulla base dei costi ammissibili quantificati, per ciascuna unità da pesca ammissibile, nel periodo compreso tra il 10/07/2024 e la data di presentazione dell'istanza di accesso ai benefici, da effettuare ai sensi del successivo Articolo 5, sulla base delle fatture emesse dai fornitori e delle tipologie di riparazioni effettuate, come riportato nella "Tabella 1 - Calcolo delle spese ammissibili (periodo 10.07.2024 – data presentazione istanza)" del successivo punto 8.
2. Sono considerati ammissibili i soli costi di seguito riportati, per le % massime di ammissibilità a fianco di ciascuna tipologia indicate, Iva esclusa:
 - a) alaggio, taccatura e varo, ammissibile al massimo 50 % ;
 - b) ispezioni di carena post-collisioni con i fondali, ammissibile al massimo 100 % ;
 - c) riparazioni di carena e parti ad essa collegate (thruster , sensori di profondità, alette antirollio), ammissibile al massimo 70 %;
 - d) riparazioni di lamiere/fasciame in prossimità della linea di galleggiamento (sportelli di scarico, bottazzi ecc.), ammissibile sino al massimo 70 %;
 - e) eliche (incluso mantello), ammissibile al massimo 70 %;
 - f) invertitore, ammissibile al massimo 50 %;
 - g) timone e appendici immerse, ammissibile al massimo 70 %;
 - h) trasmissione (assi, giunti, cuscinetti, astuccio e boccole), ammissibile al massimo 70 %;
 - i) pulizia carena, lavaggio, verniciatura e applicazione zinchi per protezione anodi, ammissibile al massimo 20 %;

- j) ripristino parti del motore soggette a usura e/o rottura causa insabbiamento (filtri, refrigerante, sistema di pescaggio acqua di refrigerazione, testata, ecc.), 50 %;
 - k) ripristino parti del sistema di refrigerazione delle celle frigo soggette a usura e/o rottura causa insabbiamento (liquido e sistema refrigerante, ecc.), 50 %;
 - l) polizze assicurative operanti durante le operazioni di uscita, rientro e stazionamento nel porto canale di Pescara, ammissibile al massimo 100 %.
3. Nel modulo di domanda, da compilare on-line con le modalità di cui al successivo articolo 5 (Presentazione delle istanze), le Imprese di Pesca richiedenti devono indicare, per singola tipologia di spesa ammissibile e nella % massima ammissibile, la % di ammissibilità utilizzata.
 4. I predetti danni e le conseguenti riparazioni devono essere comprovati da fatture regolarmente emesse dai fornitori e dalle quali si devono evincere, in modo chiaro, l'unità di nave da pesca oggetto di intervento, le tipologie di riparazioni/sostituzioni effettuate nel periodo di riferimento (successivo al 10/07/2024), il fornitore, l'acquirente ed i singoli importi; ove ciò non fosse possibile, devono essere prodotte anche specifiche dichiarazioni dei fornitori, oppure, in alternativa, è possibile presentare dichiarazione sostitutiva, resa dal Legale Rappresentante dell'Impresa di pesca interessata, ai sensi del DPR 445/2000.
 5. Ai fini anzidetti, devono essere prodotte e allegate al Modello di domanda esclusivamente le fatture aventi valore fiscale.
 6. Il richiedente il contributo deve inoltre dichiarare che per i giustificativi di spesa prodotti non ha percepito aiuti pubblici di qualsiasi natura e/o indennizzi e non ha in corso istanze di aiuto a valere su fonti di finanziamento nazionali o unionali incluso, in particolare, gli aiuti erogati in ambito PO FEAMP 2014/2020 ovvero PN FEAMPA Italia 2021/2027, non ha in corso richieste di risarcimento derivanti da copertura assicurativa, e non vi sono obblighi risarcitori a carico di terzi.
 7. Non sono comunque ammissibili i costi per la sostituzione o l'ammodernamento di motori principali o ausiliari e per la realizzazione di nuove celle frigo.
 8. Tabella 1- Calcolo delle spese ammissibili (periodo 10.07.2024 – data presentazione istanza)

Riparazioni/polizze assicurative effettuate nel periodo 10.07.2024 alla data di presentazione dell'istanza (per tipologia di spesa ammissibile), IVA esclusa. (A)	Totale per tipologia (euro) (B)	% Utilizzata (C)	Totale ammissibile (euro) (D)=(B) X (C)
Alaggio.			
Taccatura.			
Varo.			
Ispezioni di carena post-collisioni con i fondali.			
Riparazioni di carena e parti ad essa collegate (thruster , sensori di profondità, alette antirollio, ecc.).			
Riparazione di lamiera/fasciame in prossimità della linea di galleggiamento (sportelli di scarico, bottazzi ecc.).			

Eliche (incluso mantello).			
Invertitore.			
Timone e appendici immerse.			
Trasmissione (assi, giunti, cuscinetti, astuccio e boccole).			
Pulizia carena, lavaggio, verniciatura e applicazione zinchi per protezione anodi.			
Ripristino parti del motore soggette a usura e/o rottura causa insabbiamento (filtri, refrigerante, sistema di pescaggio acqua di refrigerazione, testata, ecc.). Esclusi i costi per la sostituzione o l'ammodernamento di motori principali o ausiliari .			
Ripristino parti del sistema di refrigerazione delle celle frigo soggette a usura e/o rottura causa insabbiamento (liquido e sistema refrigerante, ecc. Esclusi i per la realizzazione di nuove celle frigo.			
Polizze assicurative per la copertura dei danni subiti durante le operazioni di uscita, rientro e stazionamento nel porto canale di Pescara.			

9. Nel caso in cui le risorse disponibili non fossero sufficienti si procede, in proporzione, alla riduzione dei singoli aiuti.
10. L'aiuto consiste in un contributo lordo, omnicomprendivo di imposte, tasse ed ogni eventuale ulteriore onere, ai sensi del Regolamento CE n. 717/2014, in forma di sovvenzione diretta.
11. Gli aiuti sono erogati in un'unica soluzione, sotto forma di sovvenzione diretta, per tale ragione sono da ritenere "trasparenti".
12. Ai fini del rispetto dell'art. 5 del Reg. (UE) 717/2014, gli aiuti concessi a valere del presente Bando non sono cumulabili con altri aiuti «de minimis» concessi alla medesima impresa.
13. Ai fini della liquidazione del contributo, il Servizio competente:
 - a) acquisisce la Documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC); espleta, ricorrendone le condizioni, l'intervento sostitutivo" (art.31 co.3-4 L. 98-2013 e art. 30 co.5-6 D.Lgs.50-2016);
 - b) determina, per ciascun contributo lordo spettante a ciascuna Impresa, ove dovuto, la ritenuta d'acconto del 4% previsto dall'art. 28, comma 2, del D.P.R. 600/1973 e il contributo netto;
 - c) effettua le Verifica inadempimenti (ex Art. 48-bis D.P.R. n. 602/73); espleta, ricorrendone le condizioni, i versamenti all'Erario, nei limiti del contributo pubblico netto ammesso;
 - d) l'amministrazione concedente, in qualità di sostituto d'imposta, opera la ritenuta dovuta per legge e la versa all'Erario, dandone comunicazione nell'anno successivo ai singoli beneficiari; ai predetti fini, le Singole Imprese beneficiarie dovranno rendere, mediante compilazione di uno specifico format conforme all'Allegato 3 - Dichiarazione ritenuta d'acconto, una specifica dichiarazione da allegare all'istanza;

- e) i pagamenti netti sono effettuati, in unica soluzione, esclusivamente a mezzo bonifico, su conto corrente intestato al richiedente ovvero, in caso di società, alla società armatrice.

Articolo 5
(Presentazione delle istanze)

Le istanze finalizzate ai benefici del presente Avviso pubblico devono essere presentate esclusivamente **a mezzo di apposita piattaforma informatica regionale**

- a) all'indirizzo internet <http://sportello.regione.abruzzo.it>, ove sono riportate le istruzioni necessarie alla compilazione della domanda stessa. L'Accesso alla piattaforma è consentito esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), almeno di livello 2. La presentazione della domanda è consentita dall'interessato o un suo delegato.
- b) Le Imprese armatrici di più imbarcazioni dovranno produrre istanze separate per ciascuna di esse;**
- c) Non sono prese in esame domande che pervengano con altre modalità;
- d) L'istanza per l'ammissione all'aiuto è formulata attraverso l'invio dei seguenti documenti:
- Domanda presentata tramite compilazione on-line sulla piattaforma regionale;
 - Allegato 1 (Delega per presentazione della Domanda di contributo), eventuale ; Nel caso in cui la delega venga firmata con firma autografa, il sottoscrittore deve allegare anche copia di un proprio documento di identità.
 - Allegato 2 (Tabella di calcolo del contributo, con dichiarazioni), parte integrante e sostanziale del presente Avviso, disponibile sulla medesima piattaforma in formato editabile, da compilare con tutti i dati richiesti, da sottoscrivere con firma digitale o con firma autografa e caricare sulla piattaforma. Alla domanda va unita la documentazione prevista all'art. 4, paragrafi 4 e 5 , dell'Avviso. Nel caso in cui la delega venga firmata con firma autografa, il sottoscrittore deve allegare anche copia di un proprio documento di identità.
 - Allegato 3 (Dichiarazione ritenuta d'acconto), parte integrante e sostanziale del presente Avviso, disponibile sulla medesima piattaforma in formato editabile, da compilare con tutti i dati richiesti, da sottoscrivere con firma digitale o con firma autografa e caricare sulla piattaforma. Nel caso in cui la delega venga firmata con firma autografa, il sottoscrittore deve allegare anche copia di un proprio documento di identità.
- e) Ove la domanda di ammissione all'aiuto e la documentazione che la correda siano inviate, in pendenza dei termini, più di una volta, verrà preso in esame esclusivamente l'ultimo invio.
- f) La piattaforma di caricamento dei suddetti documenti sarà disponibile a partire dalle dalle ore 14:00 del giorno 29/06/2026 e sino alle ore 24:00 del giorno 07/08/2026.**

Articolo 6
(Istruttoria delle domande)

1. Il Servizio Politiche di Sostegno all'Economia Ittica procede all'istruttoria delle istanze trasmesse della singole Imprese ai sensi dell'articolo 5 (Presentazione delle istanze) finalizzata alla verifica

della regolarità e completezza della documentazione presentata e al riscontro del possesso dei requisiti previsti dall'Articolo 3 (requisiti di ammissibilità) nonché alla quantificazione degli aiuti ai sensi dell'articolo 4 (quantificazione e modalità di pagamento del contributo) dell'Avviso.

2. In relazione alla modalità di presentazione delle istanze, che deve essere effettuata in conformità all'articolo 5 dell'Avviso, il Servizio verifica:
 - a) la modalità di presentazione (invio);
 - b) la tempistica;
 - c) la modulistica utilizzata;
 - d) la sottoscrizione dei documenti trasmessi ;
 - e) la presenza del documento d'identità del sottoscrittore (nel caso di firma autografa), ovvero dell'avvenuta apposizione della firma digitale.
3. La mancanza anche di taluno dei predetti requisiti non è sanabile e comporta l'esclusione dell'istanza dalle successive fasi istruttorie; dell'esclusione verrà dato atto nel provvedimento conclusivo.
4. In relazione alla documentazione di spesa e alla stima del contributo lordo spettante, da effettuare e documentare in conformità all'Avviso, il Servizio verifica:
 - a) la completezza dei giustificativi prodotti e allegati alla domanda;
 - b) la riferibilità formale delle tipologie di spese indicate come ammissibili nella domanda alle fatture presentate (e alle eventuali dichiarazioni dei fornitori ovvero alle dichiarazioni dei legali rappresentanti delle Imprese di pesca richiedenti) e la presenza degli elementi essenziali (fattura elettronica ove prevista, riferimento all'unità da pesca, periodo di ammissibilità, Impresa di pesca);
 - c) la corretta e completa compilazione dei prospetti allegati alla domanda;
 - d) l'esattezza dei calcoli matematici effettuati e riportati nel modello di domanda e negli allegati;
 - e) il rispetto delle % massime di ammissibilità per tipologia di spesa ammissibile;
5. La mancanza di alcuni documenti di spesa, la mancata presentazione di fatture aventi valore fiscale, ovvero la carenza di elementi di chiarezza e riferibilità formale delle tipologie di spesa comporta l'esclusione totale o parziale delle stesse; ai predetti fini, prima di procedere all'esclusione, il Servizio chiede, a mezzo pec all'indirizzo indicato dal richiedente, di fornire i chiarimenti e/o le integrazioni documentali carenti, attivando il "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, comma 1 della Legge 241/90, e assegnando il termine massimo di giorni 10, consecutivi, di calendario decorrenti dal giorno successivo a quello in cui è stata inviata la richiesta di chiarimenti e/o di integrazioni documentali carenti a mezzo pec.
6. Il Servizio competente accerta/acquisisce d'Ufficio:
 - a) tramite SIPA/SIGEPA/RNA ovvero, ove necessario, anche dalla Capitaneria di Porto Competente, conferma del possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b), c) e d);
 - b) tramite RNA ovvero mediante SIPA/SIGEPA l'assenza di contributi irregolarmente percepiti dalla Regione Abruzzo, dallo Stato ovvero dell'unione Europea e non ancora restituiti;
 - c) tramite RNA ovvero mediante SIPA/SIGEPA gli aiuti de minimis percepiti nel triennio precedente;

Determinazione DPD022/93 del 17/6/2026 - Allegato a) Avviso pubblico.

d) espleta inoltre gli adempimenti/verifiche della nota circolare MIPAAF n. 34449 del 19/12/2007 in riferimento agli obblighi di interrogazione e registrazione dei dati nel “registro informatico informatizzato centralizzato, denominato SIPA/SIGEPA, nonché quelli previsti dal vigente Registro Nazionale Aiuti di Stato del Ministero dello Sviluppo Economico.

7. Completata l’istruttoria, il Servizio determina:

- a) l’elenco delle imprese ammesse;
- b) l’aiuto ammissibile per ciascuna Impresa in relazione a ciascuna unità di nave da pesca ;
- c) le istanze escluse per difetto dei requisiti.

1. Gli esiti delle valutazioni sono resi noti mediante pubblicazione dell’atto che conclude il procedimento sul sito internet regionale <https://pesca.regione.abruzzo.it/> , nella specifica sezione “Avvisi pubblici/Aiuti di Stato”.

2. Gli atti sono inoltre pubblicati nella homepage del portale regionale, nella specifica sezione “Amministrazione Trasparente”.

3. Il presente Avviso è pubblicato, integralmente, sul sito internet dedicato alla pesca professionale <https://pesca.regione.abruzzo.it/> , nella specifica sezione “Avvisi pubblici/Aiuti di Stato” e nella specifica sezione della cd “Amministrazione Trasparente” del portale Regionale.

Articolo 7

(Strutture competente – Responsabile del procedimento)

Ai sensi dell’art. 5, della L. 241/90:

- 1) il Responsabile del Procedimento istruttorio è il Responsabile dell’Ufficio Monitoraggio e Controllo PO FEAMP, Aiuti alla Pesca regionale, Fernando Antonio D’Anselmo , PEC: dpd022@pec.regione.abruzzo.it – PEO dpd022@regione.abruzzo.it – fernando.danselmo@regione.abruzzo.it .
- 2) Il Responsabile dell’adozione del provvedimento finale è il Dirigente del Servizio Sviluppo Locale ed Economia ittica Regionale, Francesco Di Filippo, dpd022@pec.regione.abruzzo.it – PEO dpd022@regione.abruzzo.it – francesco.difilippo@regione.abruzzo.it .

Articolo 8

(Trattamento dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativi alla protezione dei dati personali gli interessati a presentare istanza di accesso ai benefici del presente Avviso sono informati ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che, per lo svolgimento delle attività istruttorie e per l’erogazione dei relativi benefici, i dati personali sono trattati secondo i termini di seguito indicati.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del Trattamento è la Giunta della REGIONE ABRUZZO (di seguito Titolare), con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L’Aquila (AQ), CF 80003170661. Posta Elettronica: privacy@regione.abruzzo.it, centralino: (+39) 0862.3631.

2. Responsabile della protezione dei dati - RDP (o DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO che potrà essere contattato in qualsiasi momento per ogni necessità legata al trattamento dei suoi dati personali. Dati di contatto e. mail: dpo@regione.abruzzo.it;

3. Oggetto del trattamento

Il trattamento dei dati personali di interesse forniti, o acquisiti attraverso da altre fonti, saranno trattati esclusivamente per svolgere i servizi erogati con il presente Avviso e riguardano i dati personali che permettono l'identificazione diretta - come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome), le immagini, ecc. - e i dati personali che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale, l'indirizzo IP...) nonché i dati fiscali, previdenziali e relativi a sanzioni e condanne penali e reati.

4. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati sono trattati secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti che la normativa riconosce all'interessato.

La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti, sono effettuati esclusivamente per dare corso ad un procedimento amministrativo e dare seguito alle richieste inoltrate dai legali rappresentanti e/o delegati di enti o società.

La base giuridica sulla quale si fonda la liceità del trattamento è costituita dalla necessità di dare esecuzione ad un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri al quale è soggetta il Titolare del trattamento (art. 6.1.e del Regolamento);

5. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non, i dati personali sono, altresì, trattati dai "delegati e dai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.

I dati personali e relativi a particolari categorie di dati (art 9), saranno inoltre trattati al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché alle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge. I dati relativi alla persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).

Tutti i dati personali verranno trattati nel rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento. La protezione dei dati è garantita dall'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.

Saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:

- a) Sistemi di Autenticazione;
- b) Sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro);
- c) Cifratura;
- d) Procedure per provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
- e) Sistemi di Autorizzazione Minimizzazione;
- f) Misure specifiche per assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali.

6. Luogo di trattamento

I dati vengono attualmente trattati e archiviati presso le sedi del Titolare.

7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere ex art. 13 par. 2 lett. e)

Il conferimento dei dati è necessario ai fini della partecipazione all'avviso e sono forniti volontariamente dagli interessati con l'istanza di accesso ai benefici de minimis. Il mancato

Determinazione DPD022/93 del 17/6/2026 - Allegato a) Avviso pubblico.

conferimento dei dati richiesti come necessari comporterà l'impossibilità di ottenere il servizio e/o accedere al beneficio, contributo o procedura richiesti.

8. Comunicazione dei dati (destinatari)

Ferme restando le comunicazioni eseguite esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti e trattati potranno essere comunicati in Italia ad altre amministrazioni pubbliche nonché a soggetti del terzo settore in rete con la P.A., competenti per le finalità di cui sopra.

9. Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo

I dati saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare.

La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali è regolamentata da quanto previsto nel "Manuale di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali" adottato con Determinazione Direttoriale della Regione Abruzzo.

10. Diritti dell'interessato

Diritti dell'interessato – artt. 15 e ss. Gli interessati possono esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento:

- a) Accesso (art. 15 del Regolamento)
- b) Rettifica (art. 16 del Regolamento)
- c) Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento): non esercitabile
- d) Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento)
- e) Portabilità (art. 20 del Regolamento): non esercitabile
- f) Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento)

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati contattabile ai riferimenti sopra riportati.

I diritti dell'interessato possono essere fatti valere anche nei confronti:

1. del Dott. Francesco Di Filippo soggetto Autorizzato al Trattamento dei dati personali con Delega (DAT) da parte della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento UE 679/2016 e dell'Art. 2-quaterdecies del D. Lgs. 196/2003 (come modificato dal D. Lgs. 101/2018), Dirigente del Servizio Sviluppo Locale ed Economia ittica, mediante comunicazione scritta all'indirizzo dpd022@regione.abruzzo.it ovvero dpd022@pec.regione.abruzzo.it ovvero francesco.difilippo@regione.abruzzo.it ;
2. del Dott. Fernando D'Anselmo , Soggetto Autorizzato al Trattamento di dati personali (SAT) da parte della Regione Abruzzo, responsabile dell'Ufficio Monitoraggio e Controllo PO FEAMP, Aiuti alla Pesca mediante comunicazione scritta all'indirizzo dpd022@regione.abruzzo.it ovvero dpd022@pec.regione.abruzzo.it ovvero fernando.danselmo@regione.abruzzo.it .

Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – artt.77, 79

Qualora si ritenga che il trattamento dei dati di interesse violi il Regolamento, gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gpdp.it) come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Determinazione DPD022/93 del 17/6/2026 - Allegato a) Avviso pubblico.

Allegati:

- Allegato 1– Delega per la presentazione della Domanda di contributo),
- Allegato 2 – Tabella di calcolo del contributo, con dichiarazioni,
- Allegato 3 - Dichiarazione ritenuta d'acconto.

Allegato 1
(Delega per la presentazione della Domanda di contributo)

Alla Regione Abruzzo
Servizio Sviluppo Locale ed
Economia ittica – dpd022

Invio: tramite piattaforma informatica all'indirizzo internet <http://sportello.regione.abruzzo.it>.

Oggetto: Avviso pubblico per l'attuazione dell'aiuto de minimis denominato "Sostegno alla marineria pescarese l.r. stabilità 2024, art. 22 – annualità 2026" Codice CAR 10002136 – Codice Aiuto 13-26, approvato con Determinazione Dirigenziale DPD022/93 del 17/6/2026 – DELEGA A PRESENTARE ISTANZA.

Il sottoscritto _____

nato a _____ Provincia _____ il _____

Codice fiscale _____ residente in _____ Via _____ n. _____

Cap _____ in qualità di Legale rappresentante dell'impresa di pesca denominata _____

con sede legale in _____ codice fiscale _____

e partita iva _____ ,

in relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico approvato dalla regione Abruzzo con

Determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica (dpd022)

n. 93 del 17/6/2026,

DELEGA

Il Sig. _____ Codice Fiscale _____

Legale rappresentante della ditta individuale o dell'impresa di servizi di seguito individuata, avente

denominazione o ragione sociale _____ con

sede legale nel comune di _____ Via/Piazza _____

n _____ Codice fiscale _____ Partita Iva _____ ,

Determinazione DPD022/93 del 17/6/2026 - Allegato a) Avviso pubblico.

a presentare la domanda finalizzata ad ottenere il contributo previsto dall'Avviso in oggetto e a curare tutti i successivi adempimenti, inclusa la presentazione di tutti i documenti previsti, al fine di consentire alla Regione Abruzzo di liquidare il contributo stesso, nel rispetto di quanto previsto dallo stesso Avviso.

A tale fine dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 8 (Trattamento dati personali) dell'Avviso e di autorizzare il soggetto delegato e la Regione Abruzzo a trattare, per tali finalità, i dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei suoi allegati ai sensi e nel rispetto del Reg. UE 2016/679.

Luogo, data _____, / ____ / ____ / _____

Firma per esteso ¹, Il/i legale/i Rappresentante/i:

Allega copia fronte-retro di un documento di validità del/i sottoscrittore/i in corso di validità.

¹ Nel caso di Società di Fatto, la delega deve essere prodotta e sottoscritta da tutti i Comproprietari; in tal caso dovranno essere allegati i documenti di identità di tutti i componenti partecipi della società.

Allegato 2
(Tabella di calcolo del contributo, con dichiarazioni)

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Agricoltura
DPD022 - Servizio Sviluppo Locale ed
Economia Ittica
VIA CATULLO, 17
65127 PESCARA

Oggetto: Avviso pubblico per l'attuazione dell'aiuto de minimis denominato "Sostegno alla marineria pescarese l.r. stabilità 2024, art. 22 – annualità 2026", Codice CAR 10002136 – Codice Aiuto 13-26, approvato con Determinazione Dirigenziale DPD022/93 del 17/6/2026.

Il sottoscritto _____

nato a _____ Provincia _____ il _____

Codice fiscale _____ residente in _____

Via _____ n. _____ Cap _____

in qualità di Legale rappresentante dell'impresa di pesca denominata _____

avente sede legale in _____

e forma giuridica _____,

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico approvato con Determinazione DPD022/93 del 17/6/2026 per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione Europea, del 27/06/2014 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 190 del 28 giugno 2014) e ss.mm.ii.,

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA QUANTO SEGUE:

- 1) di aver preso visione dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione DPD022/93 del 17/6/2026, pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo all'indirizzo <https://pesca.regione.abruzzo.it/> e di accettarne le condizioni (di seguito denominato AVVISIO),
- 2) che l'impresa unica rappresentata è una (barrare il caso che ricorre): micro impresa [], piccola impresa [], media impresa [], grande impresa [],
- 3) che l'impresa unica rappresentata:

opera esclusivamente nel settore della Pesca, ovvero

opera anche in settori diversi ricadenti:

i. nel campo di applicazione del Reg. (UE) 1407/2014;

ii. nel campo di applicazione del Reg. (UE) 1408/2014

e che pertanto assicura il rispetto della separazione delle attività o della distinzione di costi.

- 4) che l'impresa unica rappresentata è armatrice della seguente unità di nave da pesca, per la quale richiede l'aiuto de minimis di cui all'Avviso pubblico:

Nome nave _____, Numero UE _____

Targa _____ GT (Global Tonnage) _____ ;

- 5) che l'impresa unica rappresentata opera ovvero ha operato, con la predetta unità di navi da pesca, per almeno 18 mesi, anche non continuativi, nel periodo dal 10/07/2024 alla data di presentazione dell'istanza, nel porto canale di Pescara;

- 6) che l'impresa unica rappresentata è in possesso di titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca (licenza di pesca o attestazione provvisoria) in corso di validità per l'esercizio della pesca professionale marittima, rilasciata in data _____ da _____ e valida sino al _____ ;

- 7) che l'impresa unica rappresentata, per l'unità di nave da pesca indicata al precedente punto 4) per la quale richiede l'aiuto, non è destinataria di aiuti relativi al Programma Operativo Nazionale FEAMPA Italia 2021/2027 CCI 2021IT14MFPR001, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 8023 final del 3 novembre 2022 e ss.mm. e ii., relativi all'arresto definitivo dell'attività di pesca ai sensi di quanto previsto dall'articolo 20 del Regolamento (UE) 2021/1139;

- 8) che l'impresa rappresentata è iscritta, con l'unità di nave da pesca riportata al precedente punto 4), nei RR.NN.MM.GG. (o delle Matricole) del Compartimento Marittimo di _____, nel registro comunitario della flotta peschereccia ed al Registro Imprese di Pesca (R.I.P.) di _____ ;

- 9) che l'impresa unica rappresentata è in possesso :

a. di partita IVA/C.F. n. _____ ;

b. di iscrizione alla CCIAA di _____ ;

- 10) che l'impresa rappresentata :

a. non ha in corso procedure concorsuali e/o di amministrazione controllata;

b. non è debitrice nei confronti della regione Abruzzo, dello Stato ovvero dell'unione Europea di contributi irregolarmente percepiti e non ancora restituiti;

c. non rientra nei casi di cui all'articolo 11 paragrafi 1 e 3 del Regolamento UE (FEAMPA) n. 2021/1139;

11) è a conoscenza che la concessione degli aiuti è subordinata al rispetto delle procedure e dei massimali di cui al Regolamento CE n. 717/2014 della Commissione Europea, del 27/06/2014 e che l'Impresa unica rappresentata (barrare con "X" i casi che ricorrono e compilare ove richiesto):

- [] non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese;
- [] non è stata oggetto, nel biennio precedente e nell'anno in corso, di nessuna operazioni di scissione, fusione o acquisizione con altre imprese;
- [] è stata oggetto, nel biennio precedente o nell'anno in corso delle seguenti operazioni di scissione, fusione o acquisizione con altre Imprese (descrivere indicando i codici fiscali di dette imprese) e si impegna, su richiesta della Regione Abruzzo, a fornire preventivamente tutte le informazioni ritenute necessarie ai fini della concessione dell'aiuto richiesto :

-
- [] è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale in Italia, di cui indica le denominazioni ed i relativi codici fiscali:
 - denominazione..... C.F.....
 - denominazione..... C.F.....

-
- [] controlla , anche indirettamente , le imprese seguenti aventi sede legale in Italia di cui indica le denominazioni ed i relativi codici fiscali:
 - denominazione..... C.F.....
 - denominazione..... C.F.....

12) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, nei tre anni antecedenti la presentazione della presente istanza;

13) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Capo II e Titolo VIII Capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della presente istanza;

14) di non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D. Lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;

15) di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;

- 16) di essere in regola con gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, igiene e salute;
- 17) Che è in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento ove utilizzi personale dipendente;
- 18) che l'impresa rappresentata:
- a. non ha conferito incarichi professionali , o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo , ad ex dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale Ente da meno di tre anni durante i quali hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo , ai sensi dell'art, 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 e s.i.i.;
 - b. che , negli ultimi 36 mesi, ha conferito incarichi professionali o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, ai seguenti soggetti:

Nome e Cognome	Codice Fiscale	Tipologia di incarico o di contratto	Durata dell'incarico o del contratto

DICHIARA inoltre che l'Impresa rappresentata:

- a. ha subito, in data successiva al 10.07.2024 e sino alla data odierna danneggiamenti dovuti anche ad eccessiva usura all'unità di nave da pesca riportata al suddetto punto 4, in conseguenza delle precarie condizioni di navigabilità del porto-canale di Pescara e per le quali ha provveduto ad eseguire le necessarie riparazioni ovvero manutenzioni straordinarie comprovate dalle seguenti fatture e relative dichiarazioni dei fornitori ovvero dichiarazioni di me medesimo, ed ha stipulato polizze assicurative per risarcimento dei danni subiti durante le operazioni di uscita, rientro e stazionamento nel porto canale di Pescara, che si allegato , in copia:

Tipologia di polizza / riparazione effettuata.	Fattura (numero e data)	Fattura (fornitore)	Importo della riparazione effettuata Iva esclusa (euro)
1. Alaggio, taccatura e varo.			
2. Ispezioni di carena post-collisioni .			
3. Riparazioni di carena e parti ad essa collegate (thruster, sensori di profondità, alette antirollio ecc.).			
4. Riparazione di lamiere/fasciame in prossimità della linea di galleggiamento (sportelli di scarico , bottazzi)			
5. Eliche (incluso mantello).			
6. Invertitore			
7. Timone e appendici immerse			
8. Trasmissione (assi, giunti, cuscinetti, astuccio e boccole).			
9. Pulizia carena, lavaggio, verniciatura e applicazione zinchi per protezione anodi.			
10. Ripristino parti del motore soggette a usura e/o rottura causa insabbiamento (filtri,			

refrigerante, sistema di pescaggio acqua di refrigerazione, testata, ecc.). Esclusi i costi per la sostituzione o l'ammodernamento di motori principali o ausiliari .			
11. Ripristino parti del sistema di refrigerazione delle celle frigo soggette a usura e/o rottura causa insabbiamento (liquido e sistema refrigerante, ecc. Esclusi i costi per la realizzazione di nuove celle frigo.			
12. Polizze assicurative per la copertura dei danni subiti durante l'uscita, rientro e stazionamento nel porto canale di Pescara.			

b. quantifica, sulla base dei criteri riportati all'articolo 4 dell'Avviso, una spesa ammissibile (Iva esclusa) , di euro _____ (in lettere /....), come segue :

Riparazioni/polizze assicurative effettuate nel periodo 10.07.2024 e sino alla data odierna , IVA esclusa. (A)	Totale per tipologia (euro) (B)	% Utilizzata (C)	Totale spesa ammissibile – Iva esclusa (euro) (D)=(B) X (C)
1. Alaggio, taccatura e varo			
2. Ispezioni di carena post-collisioni con i fondali			
3. Riparazioni di carena e parti ad essa collegate (thruster, sensori di profondità, alette antirollio)			
4. Riparazione di lamiere/fasciame in prossimità della linea di galleggiamento (sportelli di scarico , bottazzi)			
5. Eliche (incluso mantello)			
6. Invertitore			
7. Timone e appendici immerse			
8. Trasmissione (assi, giunti, cuscinetti, astuccio e boccole)			
9. Pulizia carena, lavaggio, verniciatura e applicazione zinchi per protezione anodi.			
10. Ripristino parti del motore soggette a usura e/o rottura causa insabbiamento (filtri, refrigerante, sistema di pescaggio acqua di refrigerazione, testata, ecc.). Esclusi i costi per la sostituzione o l'ammodernamento di motori principali o ausiliari .			
11. Ripristino parti del sistema di refrigerazione delle celle frigo soggette a usura e/o rottura causa insabbiamento (liquido e sistema refrigerante, ecc. Esclusi i per la realizzazione di nuove celle frigo.			
12. Polizze assicurative per la copertura dei danni subiti durante l'uscita, rientro e stazionamento nel porto canale di Pescara.			
Totale spesa dichiarata ammissibile:			

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

h. comunica che il recapito di posta elettronica certificata da utilizzare per tutte le comunicazioni ufficiali relativi alla presente pratica è il seguente:

PEC: _____ .

ALLEGA

i seguenti documenti ed attesta che gli stessi sono conformi agli originali in proprio possesso:

- Copia fronte-retro di un documento di validità del/i sottoscrittore/i in corso di validità.
- fatture aventi valore fiscale , riportate alla lettera a. del presente modello di domanda (indicare il numero, la data e il fornitore)
- Dichiarazioni dei fornitori per le fatture (indicare il numero, la data e il fornitore)
- Dichiarazione sostitutiva del legale Rappresentante della ditta Rappresentata per le fatture (indicare il numero, la data e il fornitore)
- Altro (descrivere):

dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 8 (Trattamento dati personali) dell'Avviso e di autorizzare la Regione Abruzzo a trattare , per tali finalità, i dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei suoi allegati ai sensi e nel rispetto del Reg. UE 2016/679.

CHIEDE

di essere ammesso ai benefici in regime de minimis, di cui alla all'articolo 4 (quantificazione e modalità di pagamento del contributo) dell'AVVISO.

Data _____

Firma per esteso ³ , Il/i legale/i Rappresentante/i:

Nome e Cognome: _____

³ Nel caso di Società di Fatto, l'istanza deve essere prodotta e sottoscritta da tutti i Comproprietari. In tal caso dovranno essere allegati i documenti di identità di tutti i componenti partecipi della società.

Allegato 3
(Dichiarazione ritenuta d'acconto)

Alla Regione Abruzzo
Servizio Ragioneria Generale
(DPB014) - L'Aquila

ATTESTAZIONE DI ESENZIONE/ASSOGGETTABILITA' A RITENUTA D'ACCONTO DEL 4%
(art. 28, D.P.R. 600/1973)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a il _____ a _____ Prov. _____ CF _____

in qualità di legale rappresentante della Ditta _____

con sede in _____ Prov. _____ Via _____ n° _____

Codice fiscale _____ Partiva I.V.A. _____

Telefono _____ PEC _____ E-mail _____

consapevole del fatto che in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative di cui all'art. 75 del medesimo D.P.R.,

DICHIARA:

(barrare le opzioni interessate)

Che il contributo pubblico concesso dalla regione Abruzzo all'Impresa rappresentata ai sensi dell'Avviso pubblico per l'attuazione dell'aiuto de minimis denominato "Sostegno alla marineria pescarese l.r. stabilità 2024, art. 22 – annualità 2026", Codice CAR: 100021326 – Codice Aiuto: 13-26, approvato con Determinazione Dirigenziale DPD022/93 del 17/6/2026.

È ASSOGGETTABILE alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 (1) del D.P.R. 600/1973 in quanto:

il beneficiario è **Ditta Individuale / Società / Ente Commerciale.**

il beneficiario è **Ente non commerciale**, ma il contributo suddetto è erogato per lo svolgimento di attività collaterali a quelle istituzionali aventi carattere di commercialità.

(indicare eventuali altre motivazioni e/o i riferimenti normativi che dispongono l'applicazione della ritenuta)

NON È ASSOGGETTABILE alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 (1) del D.P.R. 600/1973 in quanto:

Determinazione DPD022/93 del 17/6/2026 - Allegato a) Avviso pubblico.

- il contributo è destinato a finanziare l'acquisto di beni strumentali.
- il beneficiario è **Organizzazione non lucrativa di utilità sociale - O.N.L.U.S.** (art. 16 D.Lgs 460/97).
- il beneficiario è **Ente non commerciale** ed il contributo suddetto è destinato a finanziare l'espletamento delle attività istituzionali e il raggiungimento dei fini primari dell'Ente.
- il beneficiario è **Ente non commerciale**, che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo suddetto non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa e non produce reddito di natura commerciale. (2) (3)
- altro (descrivere)...

(indicare eventuali altre motivazioni e/o i riferimenti normativi che dispongono l'esonero dall'applicazione della ritenuta)

La parte s'impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Regionale qualsiasi modifica e/o cambiamento del proprio regime fiscale o della natura delle attività poste in essere che dovesse verificarsi successivamente alla presentazione della presente dichiarazione.

La parte dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora controlli di natura amministrativa e/o contabile dovessero accertare la sussistenza dei presupposti per l'applicazione dell'art. 28, comma 2, D.P.R. 600/73, tutti i conseguenti oneri correlati a procedimenti che si rendessero necessari per sanare la posizione fiscale dell'Amministrazione Regionale in relazione agli obblighi di sostituto d'imposta, ai sensi dell'art. 64, c. 1, del D.P.R. 600/73, saranno interamente posti a carico del percipiente il contributo, senza possibilità di compensazione degli stessi con eventuali provvidenze da saldare.

La mancata refusione di tali oneri entro 15 gg dall'intimazione al pagamento promossa dalla Regione Abruzzo, costituirà, *ipso iure*, causa di decadenza dai benefici agevolativi erogati e/o erogandi.

Data.....

Il Dichiarante

Firma

Allega copia fronte-retro di un documento di validità del sottoscrittore in corso di validità.